



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI: **GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD.MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti, 1 - 88100 CATANZARO ☎0961-745155 - FAX 0961-744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.ltiscalfaro-cz.gov.it - Cod. Fiscale 97028930796



Segnalazione di un presunto atto di cyberbullismo da parte di alunni, genitori o docenti

al Referente



che raccoglie informazioni dall'alunno/a vittima, dal Coordinatore del Consiglio di Classe, da compagni eventualmente a conoscenza dei fatti e valuta:

- se si tratta di atti di cyberbullismo
- se appare probabile che l'autore sia altro studente della scuola e riferisce al

Dirigente

che

se le informazioni raccolte non sono sufficienti per individuare il presunto responsabile, fornisce al ragazzo/a vittima di cyberbullismo tutte le informazioni su come procedere secondo la normativa vigente e informa i genitori.

se le informazioni portano a ritenere che il Cyberbullo sia alunno della scuola, informa i genitori di entrambi gli alunni coinvolti e convoca il/i consiglio/i di classe per avviare i seguenti percorsi

Percorso sanzionatorio:

Il Consiglio di classe adotta le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI: **GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED Elettrotecnica -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD.MECC. CZTF010008] – PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti, 1 – 88100 CATANZARO ☎0961-745155 – FAX 0961-744438



E-Mail: cztf010008@istruzione.it -Sito Web: www.ltiscalfaro-cz.gov.it – Cod. Fiscale 97028930796

Percorso educativo:

A) se non emerge una situazione di particolare gravità e l'atteggiamento di studenti e genitori appare collaborativo si procede con interventi mirati (dibattiti, letture, film, tutoraggio, ecc.)

B) se emerge una situazione preoccupante (mancata presa di coscienza dei ragazzi, sottovalutazione da parte dei genitori) si sollecita l'intervento di personale specializzato dei servizi territoriali.

Fermo restando che se il fatto costituisce reato il Dirigente Scolastico è tenuto anche a presentare denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Trascorso il tempo stabilito nella precedente riunione, sentiti i colleghi

Il Coordinatore



riferisce la risoluzione o la persistenza della problematica al

Referente



che prende atto della risoluzione e archivia il caso o
ripropone la procedura sanzionatoria ed educativa